

Sonnino, venerdì l'inaugurazione del «Centro Sollievo»

Latina Oggi

Martedì 5 Gennaio 2010

# Assistenza e solidarietà

*Al via una struttura per la socializzazione dei disabili*

LA qualità della vita a Sonnino passa anche attraverso l'offerta aggregativa per i diversamente abili. Una rivoluzione nel campo assistenziale verso una categoria per la quale in genere non si concepiscono grandi progetti. Almeno da queste parti.

Nasce, così, nel paese ausonico una struttura che esprime il suo fine in una denominazione di buon auspicio - «Centro Sollievo». L'inaugurazione è prevista per venerdì 8 gennaio, alle 10.30, nel plesso scolastico di Borgo Cimerone, al primo piano dove avrà la sua sede permanente. Saranno presenti rappresentanti istituzionali di ogni livello. Un centro per disabili, dunque, una boccata d'ossigeno in un pianeta non sempre ricco di proposte di accoglienza e che vuole affiancare l'istituzione alla solitudine delle famiglie che hanno esclusivamente a proprio carico la quotidianità del conforto e della socializzazione. Il Comune di Sonnino si riconferma ancora una volta capace di brillare sulle cime della solidarietà. Il servizio mira a creare occasioni per l'integrazione delle persone disabili, attraverso la mobilità e la messa in rete delle risorse della comunità e del territorio. Sono previste forme di occupazione degli ospiti da organizzare mediante lavoro a piccoli gruppi che facilitino l'apprendimento e la crescita sul piano cognitivo, estetico, creativo e manuale. Al tempo stesso tali attività dovranno



no rappresentare i canali attraverso i quali si instaurano o si consolidano rapporti interrelazionali sia dentro la struttura sia all'esterno di

essa. Il centro è formato da una serie di ambienti con laboratori per le attività manuali, spazi per la socializzazione e le attività ricreati-

ve, una stanza dedicata agli incontri con i genitori, per il coordinamento e tutto il lavoro di back-office occorrente per il funzionamento

del centro. Il «Centro Sollievo» sarà attivo tutto l'anno con apertura di tre giorni a settimana nell'orario pomeridiano, dalle ore 14 alle 18.

Sarà attivo per 10 mesi l'anno ad esclusione del mese di agosto e delle festività. Inoltre il servizio chiuderà nelle vacanze natalizie e nelle vacanze pasquali. Gli operatori del Centro di Sollievo sono tenuti a collaborare con i servizi territoriali competenti ai fini di eventuali progetti di inserimento dell'utente in occasioni di socializzazione di tipo ricreativo, culturale e sportive organizzate nel contesto cittadino e promuovere la partecipazione degli utenti a dette iniziative. Per ogni utente verrà elaborato un progetto individualizzato, tenendo conto non tanto dei limiti definiti dalla disabilità quanto più dalle risorse esistenti o latenti, partendo dal rispetto di capacità e traguardi già raggiunti dall'individuo. Il progetto sarà redatto dal coordinatore, dall'educatore e dal coinvolgimento attivo della famiglia d'appartenenza del disabile, nel pieno rispetto del soggetto destinatario dell'intervento. Il centro dovrà adoperarsi per coinvolgere le famiglie quali parti attive per la piena riuscita degli interventi stessi. Veniamo al personale. In pianta organica sono stati previsti due animatori, di cui un coordinatore; un assistente sociale. Una proposta, quella del «Centro Sollievo», che si apre a ventaglio sui bisogni dei diversamente abili secondo forme di accoglienza che interagiscono con le esigenze assistenziali di tutto il comprensorio.

**Mina Picone**